

YQA 137 - More on Synod October 2014

**YQA 137 – Italian**

**Host:** John Vennari / **Guest:** Father Gruner

**Topic:** More on Synod October 2014

**Your Questions Answered**

**Shoot Date:** 08-07-14

**Original:** TransHub

**System Entry:** 08-26-14 JM

**Re-format/Re-listen:** 05-22-15 AB / 05/22/15 AB / 07-01&02-15jm

**To AF:** 07-02-15 JM

**Time:** 11:48

**2 voci maschili: - M1 = John Vennari, M2 = Padre Gruner**

*M1-JV: Salve e bentornati a Padre Gruner risponde. Sono John Vennari e in questa trasmissione Padre Nicholas Gruner risponde alle domande di voi telespettatori. Vi ricordo, come di consueto, che potete inviarcele a domande@fatima.it.*

*[00:17] Nella scorsa puntata abbiamo cominciato a parlare del prossimo sinodo che si terrà in Vaticano nell'ottobre 2014. La stampa ne parla in continuazione e ci sono diverse aspettative, relative in particolar modo a ciò che ha detto il Segretario del Sinodo, Cardinale Baldisseri, e cioè una "soluzione pastorale" che permetta l'accesso ai Sacramenti per i cattolici divorziati e risposatisi ... [00:50]*

**M2-FrG:**...Intendi l'accesso al Santissimo Sacramento ...

**M1-JV:** Sì, alla Comunione sacramentale; Baldisseri ha detto che se ne parlerà "senza tabù". [00:56]

**M2-FrG:** Ok, ma abbiamo già chiarito che questo "approccio pastorale" porta la gente all'inferno... [01:02]

**M1-JV:** perché non è affatto pastorale!

**M2-FrG:** No, non lo è. Col termine "pastorale" si intendono le azioni e gli esempi che devono rifarsi a quelli del "buon pastore", cioè Nostro Signore Gesù Cristo, al quale devono rifarsi tutti i sacerdoti, i vescovi e anche il Papa della chiesa Cattolica. Ce lo insegna il Vangelo di Giovanni, Capitolo 10: "Il buon pastore offre la vita per le pecore per salvarle dall'inferno"... ecco, questi pseudo pastori di oggi stanno invece conducendo il proprio gregge verso l'inferno, non certo un atteggiamento "pastorale", non credi?

Non posso non citare a questo punto gli insegnamenti di San Giovanni Eudes, un uomo estremamente erudito, un santo molto importante per la Chiesa Cattolica e che educò molti giovani sacerdoti durante la

sua vita. Nel suo libro sul sacerdozio, San Giovanni commenta le parole pronunciate dal profeta nel Capitolo 3 del libro di Geremia. In nome di Dio, Geremia disse al popolo d'Israele: "Ritorna, Israele ribelle, riconosci la tua colpa, e io Vi darò pastori secondo il mio cuore, i quali vi guideranno con scienza e intelligenza." Cioè veri pastori che vi salveranno dalle fiamme dell'inferno e vi porteranno in Paradiso.

Ora, commentando questo passo, San Giovanni Eudes afferma: "cosa accadrebbe se il popolo di Dio non tornasse a Dio, non si pentisse e non si convertisse? Ebbene, per San Giovanni la risposta è chiara: "in quel caso, Dio invierà pastori che saranno come lupi travestiti da agnelli, lupi che ci condurranno all'inferno!" Stava parlando di cattivi sacerdoti... e a dirlo fu un santo della Chiesa cattolica, i cui scritti sono stati vagliati attentamente dalle autorità ecclesiastiche prima della sua canonizzazione! [02:55]

Ora, tutto questo viene ribadito anche dal Terzo Segreto di Fatima (nella parte non ancora rivelata, motivo in più per ottenerla al più presto). Pur non volendolo pubblicare integralmente, ad esempio Papa Giovanni Paolo II disse che il Messaggio di Fatima è un invito a non seguire quel terzo delle stelle del cielo (cioè del clero cattolico, ovvero sacerdoti, vescovi, cardinali e forse persino il Papa) che vengono spazzati via dalla coda del drago con sé sulla terra. È una citazione diretta dell'Apocalisse, Capitolo 12, versetti 3 e 4, pronunciata da Papa Wojtyla durante una sua omelia mentre si trovava a Fatima, nel 2000. Con "un terzo delle stelle del cielo", come ho detto, si intende un terzo del clero cattolico, che sarebbe all'opera per il demonio! Se fino a qualche anno fa potevano esserci dei dubbi, ormai con queste proposte di stravolgere il sacramento del matrimonio e dell'Eucaristia, mi sembra evidente l'intervento del maligno, ed ancor più importante è diventata la necessità di confessarsi - e non tanto per farlo, ma pentendoci realmente dei nostri peccati e impegnandoci fermamente a non commetterli più! [03:56]

Chi vive more uxorio con qualcuno che non sia il proprio coniuge legittimo sta vivendo nel peccato, non ci sono vie di mezzo... ci possono essere delle eccezioni particolari o delle dispense di grazia, ma se qualcuno pensa di poter vivere rettamente, come cattolico, convivendo in questo modo e senza sposarsi, beh purtroppo per lui si sbaglia! [04:16]

**M1-JV:** Forse, prima di andare avanti, sarebbe il caso di parlare un attimo di certi sondaggi che sono stati condotti in diverse diocesi cattoliche di tutto il mondo su temi quali il matrimonio cattolico, la vita coniugale e familiare, e così via. Ve lo anticipo subito, i risultati di questi sondaggi sono stati disastrosi! Hanno dimostrato che la stragrande maggioranza dei cattolici non accettano gli insegnamenti della Chiesa in merito alla vita coniugale, il matrimonio, il controllo delle nascite e l'omosessualità. Un

vescovo delle Filippine, in particolare, è rimasto scioccato di fronte all'incredibile mancanza delle più basilari concezioni della nostra fede da parte di così tanti fedeli. [04:59]

Per questo motivo il Vaticano ha preparato un documento programmatico che verrà usato dai Vescovi durante il Sinodo, ed è proprio di questo documento che vorrei parlare. Si tratta di un testo contenente circa 25 mila parole, i cui obiettivi sono impossibili da realizzare in un anno. Ad ogni modo vi leggo un passo tratto da questa linea guida, il cosiddetto "Instrumentum Laboris" pubblicato nel giugno del 2014 dal Vaticano. Aspettate che trovo il punto esatto dove affermano di voler fornire una "soluzione pastorale a questo problema", un attimo solo... [05:36]

**M2-FrG:** La soluzione è semplice: basta rivelare integralmente il Terzo Segreto! Fate sapere ai fedeli che stanno vivendo nel peccato e che finiranno all'inferno se non cambiano rotta, e vedrai che la gente lo capirà...! [05:51]

**M1-JV:** Sì ma il Segreto di Fatima non è nemmeno nei loro radar... ecco, prendiamo cosa dicono alla fine del punto 92. Questo documento contiene due sezioni che aprono le porte al nuovo approccio per l'accesso all'Eucaristia ai cattolici divorziati e risposati. Cito testualmente: "Vi sono risposte ed osservazioni, da parte di alcune Conferenze Episcopali, che mettono l'accento sulla necessità che la Chiesa si doti di strumenti pastorali mediante i quali aprire la possibilità di esercitare una più ampia misericordia, clemenza e indulgenza nei confronti delle nuove unioni" [06:26]

**M2-FrG:** Non saprei che dire in merito alle nuove unioni, ma agire con misericordia significa dir loro che c'è un modo per evitare il peccato, e cioè la preghiera e la penitenza, per riflettere sulle verità eterne, sul fatto che non siamo qui per essere "contenti delle nostre vite", perché non è qui sulla terra che troveremo il paradiso; per ricordare che Cristo è morto per noi sulla Croce e ha versato il Suo sangue per la nostra salvezza, e che se non riconosceremo la Sua Santità, la sua bontà e la sua verità, Egli non ci salverà! Non mi pare che sia una scelta così difficile... certo, seguire la strada segnata da Gesù è impegnativo e può essere faticoso, ma abbiamo l'esempio di grandi santi che, dopo aver vissuto una vita di peccato, sono tornati in seno alla Chiesa e sono stati canonizzati; Santa Maria Maddalena e Santa Maria d'Egitto, ad esempio... certo, sono pochi coloro ai quali viene chiesto di vivere una vita di sacrificio così straordinario come quella delle sante di cui vi ho appena parlato, ma il loro esempio dovrebbe esserci di conforto... anche venir trattati ingiustamente dai propri coniugi è un modo per santificare la propria vita: è Dio a permetterlo e non spetta a noi cercare di cambiare le regole solo perché non ci piace ciò che ha scelto Dio per noi... non abbiamo infatti tale facoltà, e se ci ostiniamo a

voler cambiare le regole finiremo per ingannare noi stessi e tutti coloro che si lasceranno sviare da noi, e saremo noi i primi a pagarne il prezzo: chi inganna il prossimo andrà all'inferno, e purtroppo anche chi non avrà fatto abbastanza per non lasciarsi ingannare... [08:06]

**M1-JV:** Certo, perché ciò che questo documento non dice (altro errore gravissimo) è che la dottrina della Chiesa in merito al matrimonio si rifà direttamente alle parole di Nostro Signore che non possono essere cambiate; cercare di farlo adesso non significa essere né "pastorali" né "clementi" o indulgenti, tutt'altro... [08:28]

**M2-FrG:** un approccio misericordioso necessita...

**M1-JV:** di compassione... [08:30]

**M2-FrG:** ... ma anche di verità: se volessi davvero essere misericordioso non farei finta di nulla, non cercherei soluzioni semplici che possano appagare i giornali o l'opinione pubblica, cercherei piuttosto di far capire a queste persone che hanno un problema ma che esistono soluzioni previste e insegnate già nel passato, molteplici volte, da grandi santi e dottori della Chiesa; da vero pastore di anime cercherei un modo per applicare questi insegnamenti alla vita del peccatore che sta cercando il mio aiuto... ecco, così sarei davvero misericordioso... altrimenti mi comporterei come certi cardinali che si rinchiudono nel loro appartamento milionario all'interno del Vaticano... [09:00]

**M1-JV:**[09:02] Concordo; ciononostante, questo "instrumentum laboris" è tutto orientato a questo nuovo approccio. Per esempio, nel paragrafo 95 si legge: "Alcuni suggeriscono di considerare la prassi di alcune Chiese ortodosse, che, secondo la loro opinione, apre la strada a un secondo o terzo matrimonio con carattere penitenziale". Purtroppo, trattandosi di un documento ufficiale del Vaticano, la proposta è seria, Padre... [09:30]

**M2-FrG:** Allora, o sono in mala fede, oppure sono ignoranti, cioè ignorano ciò che dovrebbero conoscere per poter mantenere la posizione che hanno in seno alla Chiesa. Io ad esempio non so un sacco di cose, per esempio ignoro come funzionino la fisica nucleare né mi metterei mai ad arguire con un dottore su come curare le malattie del corpo... sono ignorante della materia, nel senso che non conosco ciò che invece un fisico o un dottore devono conoscere... tuttavia, penso di saper fare il mio mestiere e in ciò che faccio possiedo una certa conoscenza - ma lo stesso non si può dire di chi ha stilato questo

documento. Il punto è che anche se è stato il Papa in persona ad averlo scritto, è e rimane un documento pieno di falsità e vere e proprie trappole per il fedele, quindi invito ogni buon fedele a non seguirlo. Per quanto mi riguarda mi limiterò ad ignorarlo, senza pensarci 2 volte... [10:22]

**M1-JV:** Come anche il sottoscritto, ma saranno tanti ad essere ingannati...

M2-FrG: ...già...

M1-JV: ...da un documento del genere...

M2-FrG: ...già...

M1-JV Perché ha tutta la parvenza d'essere un documento serio e contenente sani contenuti dottrinali... Ad ogni modo, nella prossima puntata parleremo di un sacerdote che ha provato a difendere il sacramento del matrimonio e che è stato attaccato dal suo vescovo per averlo fatto... [10:43]

**M2-FrG:** Avrei voluto parlarne già oggi: la risposta di quel sacerdote, e di chiunque altro venga attaccato perché difende i dogmi infallibili della chiesa, dovrebbe essere quella di ignorare ciò che affermano vescovi o cardinali, se questi ultimi vanno contro gli insegnamenti eterni della Chiesa: io sono un sacerdote della Chiesa Cattolica e nessuno ha l'autorità per punirmi se mi attengo ai dogmi, lo potete leggere nel Codice di Diritto Canonico del 1983: nessuno può essere punito per aver difeso la legge, la verità o la buona morale. Non dico che non ci proveranno – perché è sicuro che lo faranno - ma l'onere della prova spetta a loro e io sono nel giusto, fintanto che mi mantengo saldo agli insegnamenti veramente cattolici! [11:18]

**M1-JV:** E credo che sia giunto il tempo di ribadire con forza e fermezza le verità sacramentali, specialmente quelle relative al Sacramento del Matrimonio, che sta subendo attacchi sempre più poderosi! Speriamo che cessino al più presto, perché altrimenti ci sarà sempre più confusione in merito ai Sacramenti, ai cattolici divorziati e alla loro impossibilità di ricevere la comunione! Bene, con questo chiudiamo, per oggi. Grazie e arrivederci! [11:48]